

SINTESI REGOLAMENTO Digital Europe



REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma Europa digitale per il periodo 2021-2027

<p>FUNZIONE</p>	<p>Il presente regolamento istituisce DIGITAL EUROPE e stabilisce gli obiettivi del Programma, il bilancio per il periodo 2021-2027, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione dei finanziamenti.</p>
<p>COMPATIBILITÀ ED EVENTUALE SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PERTINENTI</p>	<p>Il programma Europa digitale integra e affianca una serie di altri strumenti proposti nel quadro finanziario pluriennale post 2020, in particolare: Horizon Europe, il meccanismo per collegare l'Europa (MCE), il programma Europa creativa (compresa la sezione MEDIA), il Fondo InvestEU, COSME, il programma per il mercato unico, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo Plus (comprese l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, la componente Sanità e le competenze digitali di base), il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), Erasmus, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (competenze digitali di base e avanzate), il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, il Fondo Sicurezza interna, il programma per l'ambiente e l'azione per il clima (compresa l'efficienza energetica) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.</p> <p>Le sinergie tra i programmi permetteranno di realizzare economie di scala, compiere investimenti più coerenti e offrire ai cittadini e agli operatori economici risultati migliori. Aumenteranno inoltre l'incidenza sul campo degli investimenti digitali a livello dell'UE, mentre gli investimenti digitali nazionali e regionali potranno integrare meglio l'azione a livello dell'UE.</p> <p>In particolare, l'esistenza di sinergie tra il Programma Digital Europe e Horizon Europe è dimostrata dal fatto che le nuove tecnologie digitali sviluppate da Horizon Europe saranno progressivamente adottate e implementate da Digital Europe. Allo stesso modo, le capacità e le infrastrutture sviluppate nell'ambito di Digital Europe saranno messe a disposizione della comunità di ricerca e innovazione, anche per attività sostenute tramite Horizon Europe. Le iniziative di Horizon Europe a sostegno dello sviluppo di competenze digitali, comprese le iniziative attuate presso i centri di incubazione dell'IET Digitale dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, saranno integrate e rafforzate grazie alle capacità sviluppate con il sostegno del Programma Digital Europe nel settore delle competenze digitali avanzate.</p> <p>Il FESR mira a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale in tutte le regioni dell'UE, in particolare in quelle meno sviluppate. Esso promuove lo sviluppo economico guidato dall'innovazione che implica la digitalizzazione dell'industria, come indicato nelle strategie di specializzazione intelligente (compresi gli</p>



PRO.M.I.S.

Programma Mattone Internazionale Salute

	<p>investimenti complementari nello sviluppo e nel miglioramento dei poli dell'innovazione digitale).</p> <p>Gli obiettivi strategici del presente programma saranno perseguiti anche mediante gli strumenti finanziari e la garanzia di bilancio nell'ambito del/i settore/i di intervento del Fondo InvestEU.</p>
DURATA E INCIDENZA FINANZIARIA	<p>In vigore a decorrere dall'1.1.2021 fino al 31.12.2027.</p> <p>Incidenza finanziaria dal 2021 al 2027 per gli stanziamenti di impegno e dal 2021 al 2032 per gli stanziamenti di pagamento.</p>
MODALITÀ DI GESTIONE PREVISTE	<p>Gestione diretta a opera della Commissione</p> <ul style="list-style-type: none">– a opera dei suoi servizi, compreso il personale delle delegazioni dell'Unione– a opera delle agenzie esecutive <p>Gestione indiretta con compiti di esecuzione del bilancio affidati agli organismi di cui agli articoli 70 e 71 del regolamento finanziario:</p> <ul style="list-style-type: none">– Organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom– Organismi di partenariato pubblico-privato
BUDGET	<p>Ammonta a 7 miliardi e 588 milioni di euro a prezzi correnti.</p>
OBIETTIVI	<p>L'obiettivo generale del programma è sostenere la trasformazione digitale dell'economia e della società europee e permettere alle imprese e ai cittadini europei di beneficiare dei suoi vantaggi.</p> <p>Il programma:</p> <p>(a) potenzierà le capacità dell'Europa nei settori chiave delle tecnologie digitali tramite un'implementazione su vasta scala</p> <p>(b) amplierà la loro diffusione e adozione nei settori di interesse pubblico e nel settore privato.</p> <p>I cinque obiettivi specifici di Digital Europe sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Calcolo ad alte prestazioni;2. Intelligenza artificiale;3. Cibersicurezza e fiducia;4. Competenze digitali avanzate;5. Implementazione, impiego ottimale della capacità digitale e interoperabilità. <p>In tutti questi ambiti il programma mira altresì ad armonizzare meglio le politiche a livello regionale, degli Stati membri e dell'Unione, nonché a mettere in comune risorse private e industriali per aumentare gli investimenti e sviluppare sinergie più forti. Particolare attenzione verrà riservata ai settori in cui la spesa pubblica produce il massimo effetto, in particolare migliorando l'efficienza e la qualità dei servizi nei settori di interesse pubblico come la sanità, la giustizia, la protezione dei consumatori e le pubbliche amministrazioni, nonché aiutando le piccole e medie imprese (PMI) ad adeguarsi al cambiamento digitale.</p>
STRUTTURA	<p>Il Programma è strutturato su cinque pilastri:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Calcolo ad alte prestazioni, con risorse che ammontano a 2.226.914.000 euro, persegue i seguenti obiettivi operativi:

- a) implementare, coordinare a livello dell'Unione e operare nell'Unione un'infrastruttura di dati e supercalcolo a esascalas76 integrata e di prim'ordine, accessibile su base non commerciale agli utenti pubblici e privati e per finalità di ricerca finanziate con fondi pubblici;
 - b) implementare tecnologia pronta per l'uso/operativa derivante da attività di ricerca e innovazione, al fine di creare un ecosistema integrato a livello dell'Unione per il calcolo ad alte prestazioni che comprenda tutti i segmenti della catena del valore scientifica e industriale, inclusi hardware, software, applicazioni, servizi, interconnessioni e competenze digitali;
 - c) implementare e operare un'infrastruttura post-esascalas77, compresa l'integrazione con le tecnologie informatiche quantistiche, e sviluppare nuove infrastrutture di ricerca in campo informatico.
- 2. Intelligenza artificiale**, con uno stanziamento di **2.061.956.000 euro** con gli obiettivi operativi:
- a) sviluppare e potenziare le capacità di base dell'intelligenza artificiale nell'Unione, compresi le risorse di dati e gli archivi di algoritmi, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati;
 - b) rendere queste capacità accessibili a tutte le imprese e le pubbliche amministrazioni;
 - c) rafforzare e mettere in rete le strutture di prova e sperimentazione per l'intelligenza artificiale esistenti negli Stati membri.
- 3. Cibersicurezza e fiducia**, le cui risorse ammontano a **1.649.566.000 euro**, ha come obiettivi:
- a) sostenere, insieme agli Stati membri, l'acquisizione di attrezzature, infrastrutture di dati e strumenti avanzati per la cibersicurezza, nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati;
 - b) sostenere l'impiego ottimale delle conoscenze, delle capacità e delle competenze europee connesse alla cibersicurezza;
 - c) garantire un'ampia implementazione delle soluzioni di cibersicurezza più recenti in tutti i settori economici;
 - d) rafforzare le capacità negli Stati membri e nel settore privato per aiutarli a ottemperare alla direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.
- 4. Competenze digitali avanzate**, le cui risorse ammontano a **577.347.000 euro** con gli obiettivi operativi:
- a) sostenere la concezione e la realizzazione di corsi e attività di formazione a lungo termine per gli studenti, i professionisti informatici e la forza lavoro;

- b) sostenere la concezione e la realizzazione di corsi e attività di formazione a breve termine per gli imprenditori, i responsabili di piccole imprese e la forza lavoro;
- c) (c) sostenere attività di tirocinio e formazione sul posto di lavoro per gli studenti, i giovani imprenditori e i laureati.

5. Implementazione, impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità, con uno stanziamento pari a 1.072.217.000, ha gli obiettivi operativi di:

- a) garantire che il settore pubblico e i settori di interesse pubblico, come la sanità e l'assistenza, l'istruzione, la giustizia, i trasporti, l'energia, l'ambiente e i settori culturali e creativi, possano accedere alle tecnologie digitali più avanzate e implementarle, in particolare il calcolo ad alte prestazioni, l'intelligenza artificiale e la cibersicurezza;
- b) implementare, gestire e mantenere infrastrutture di servizi digitali interoperabili a livello transeuropeo (e i relativi servizi), in complementarità con le azioni nazionali e regionali;
- c) facilitare lo sviluppo, l'aggiornamento e l'utilizzo di soluzioni e quadri da parte delle pubbliche amministrazioni, delle imprese e dei cittadini europei, compreso il riutilizzo di soluzioni e quadri per l'interoperabilità;
- d) consentire alle pubbliche amministrazioni di accedere ad attività pilota e di prova delle tecnologie digitali, incluso il loro utilizzo a livello transfrontaliero;
- e) sostenere l'adozione da parte dell'industria dell'Unione e segnatamente da parte delle PMI delle tecnologie digitali avanzate e di tecnologie correlate, compresi, in particolare, il calcolo ad alte prestazioni, l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza e le tecnologie emergenti future;
- f) sostenere la progettazione, la prova, l'applicazione e l'implementazione di soluzioni digitali interoperabili per i servizi pubblici a livello dell'UE forniti tramite una piattaforma di soluzioni a riuso basata sui dati, promuovere l'innovazione e istituire quadri comuni per realizzare tutto il potenziale dei servizi delle pubbliche amministrazioni a favore dei cittadini e delle imprese europee;
- g) garantire a livello dell'Unione la capacità costante di osservare, analizzare e adattarsi alle tendenze digitali in rapida evoluzione, nonché condividere e integrare le migliori pratiche;
- h) sostenere la collaborazione alla realizzazione di un ecosistema europeo per infrastrutture affidabili che utilizzano servizi e applicazioni di registro distribuito, compresi il sostegno all'interoperabilità e alla normazione e la promozione dell'implementazione di applicazioni transfrontaliere dell'UE;
- i) realizzare e potenziare la rete dei poli dell'innovazione digitale.

DESCRIZIONE	<p>Il programma Europa digitale è un elemento centrale dell'esauriente risposta della Commissione alla sfida della trasformazione digitale ed è compreso nella proposta sul quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027. Il suo scopo è fornire uno strumento di spesa adattato ai requisiti operativi dello sviluppo di capacità nei settori individuati dal Consiglio europeo, nonché sfruttare le sinergie tra di essi.</p> <p>Considerato che le conoscenze e le competenze nei settori digitali avanzati non sono disponibili in tutte le regioni d'Europa, un intervento a livello dell'UE, in particolare attraverso la messa in rete dei poli dell'innovazione digitale, può garantire che tali competenze siano messe a disposizione di tutte le regioni. I poli dell'innovazione digitale mirano a stimolare un'ampia adozione delle tecnologie digitali avanzate da parte dell'industria, delle organizzazioni pubbliche e del mondo accademico. Una rete di poli dell'innovazione digitale vuole assicurare la massima copertura geografica in tutta Europa. Di fatto, un primo gruppo di poli dell'innovazione digitale è stato selezionato sulla base delle proposte degli Stati membri, e successivamente la rete verrà ampliata tramite una procedura aperta e competitiva. I poli dell'innovazione digitale serviranno da punti di accesso alle capacità digitali più recenti, compresi il calcolo ad alte prestazioni, l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza e altre tecnologie innovative esistenti come le tecnologie abilitanti fondamentali, disponibili anche nei FabLab o nei City Lab. I poli fungeranno da sportelli unici per accedere a tecnologie provate e convalidate e promuovere l'innovazione aperta e forniranno inoltre sostegno nel settore delle competenze digitali avanzate.</p>
GESTIONE OPERATIVA	<p>La Commissione europea è responsabile delle politiche Digital Europe e sovrintende all'implementazione complessiva del programma, in particolare attraverso la Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie – DG CONNECT quale servizio della Commissione responsabile delle politiche dell'UE in materia di mercato unico digitale, sicurezza di Internet e scienza e innovazione digitale.</p> <p>L'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale - HaDEA si occupa di gestire azioni nell'ambito dell'intelligenza artificiale, delle competenze digitali avanzate e dell'ampio utilizzo delle tecnologie digitali nell'economia e nella società (implementazione, miglior uso delle capacità digitali e interoperabilità).</p> <p>In Italia, il Punto di Contatto Nazionale – NFP è il Ministero per lo Sviluppo Economico – MISE.</p>
INFO	<p>In Italia, a seguito dell'Avviso pubblico del 17/08/2020 per la preselezione dei Poli di innovazione digitale operanti sul territorio nazionale ritenuti idonei a partecipare alla call ristretta europea nell'ambito del Programma Digital Europe, in data 9 novembre 2020, l'amministrazione del Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 4 dell'Avviso, le risultanze dell'attività istruttoria alla Cabina di Regia, istituita dal Protocollo di intesa del 6 agosto 2020 firmato dai Ministri dello sviluppo economico, dell'università e della ricerca e dell'innovazione tecnologica e digitalizzazione. La Cabina di Regia in data 11 dicembre 2020 ha comunicato l'elenco dei Poli per l'innovazione digitale ritenuti idonei a partecipare alla call ristretta europea che sarà finalizzata alla selezione dei</p>



PRO.M.I.S.

Programma Mattone Internazionale Salute

	<p>Poli che faranno parte della rete degli EDIH (elenco aggiornato - pdf), che, in medesima data, è stato trasmesso alla Commissione europea.</p> <p>Con l'invio della lista dei candidati italiani, si è conclusa la prima fase selettiva. La Commissione europea gestirà ora la call ristretta per scegliere tra tutte le candidature inviate quelle ritenute più idonee a stimolare l'adozione delle tecnologie avanzate identificate dal Programma.</p>
LINK A DOCUMENTAZIONE	EUR-Lex - 52018PC0434 - EN - EUR-Lex (europa.eu)

